

Aielli sostituito da Barca o Letta

Sono l'ex ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca, 60 anni, e l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, 79 anni, i primi fragorosi nomi per la sostituzione di Paolo Aielli, manager pubblico che il 30 settembre lascerà l'ufficio speciale per la ricostruzione. Un ente voluto, per paradosso, proprio da Barca, quando il governo Monti lo aveva nominato «inviato speciale» in materia di ricostruzione post sisma, che dovrebbe fungere da supporto al Comune per smaltire le pratiche della ricostruzione ma che spesso è finito in contrapposizione all'amministrazione. E ora che c'è la possibilità di cambiare la casella più importante, quella stipendiata con 200 mila euro l'anno, approfittando della filiera tutta del Pd che va dal Comune alla Regione al governo, il sindaco, Massimo Cialente, vuole nomi di sicuro affidamento e che non facciano «scherzi». Non a caso entrambi i nomi Cialente li aveva fatti, anche se «come provocazione» per indicare anche un possibile sostituto tecnico di Giovanni Legnini, eletto al Csm, come sottosegretario con delega al post sisma, una volta speso il nome politico di Stefania Pezzopane. Entrambi hanno i loro progetti personali in corso, ovviamente, ma entrambi sono liberi. Barca ha girato e continua a girare l'Italia e ha incontrato oltre 100 circoli del Pd per proporre la sua idea di rilancio del partito e del territorio. Viaggio da cui ha tratto un libro. Letta continua a essere al fianco di Silvio Berlusconi come prezioso consigliere, proprio come faceva a palazzo Chigi durante l'emergenza del sisma, ma oggi in modo più distaccato, vista l'aria a volte confusionaria e le divisioni di Forza Italia.

